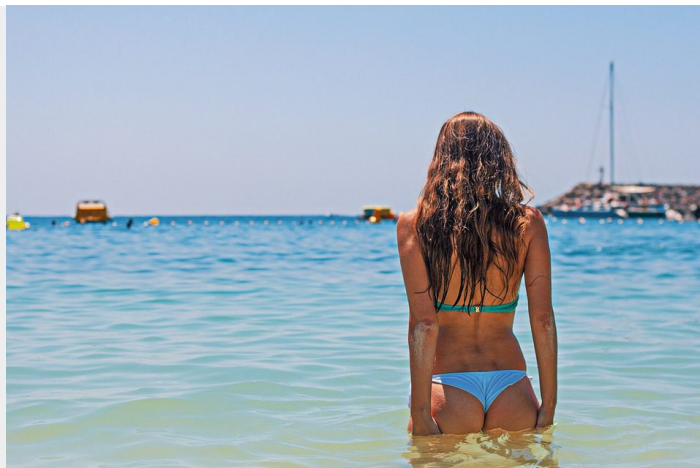


SI PUÒ PRENDERE IL SOLE DOPO I RITOCCHI ESTETICI? COME PROTEGGERE LE CICATRICI

Pubblicato il 13 Giugno 2022 di redazione



Categorie: [SALUTE](#), [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Il chirurgo plastico: meglio minilifting, attenzione a rinoplastica e liposuzione. Da evitare la tintarella in presenza di ecchimosi

ROMA – L'arrivo dell'estate scatena la corsa ai 'ritocchini'. C'è chi opta per un décolleté più prorompente, chi per un lato B più sodo, e chi ne approfitta per addominali più scolpiti da sfoggiare sulla spiaggia. Ma la domanda sorge spontanea: **si può prendere il sole dopo un intervento chirurgico?** Lividi e cicatrici possono essere esposti ai raggi solari?

“La stagione estiva è uno dei periodi più gettonati per sottoporsi alla [chirurgia estetica](#) grazie al maggior tempo a disposizione per affrontare una convalescenza serena- spiega il professore Daniele Spirito, specialista in Chirurgia plastica a Roma e Como e docente presso la Scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica dell'Università di Milano- ma **non si devono dimenticare gli effetti del sole sulla pelle**. Il sole fa bene alle ossa, alle articolazioni, al metabolismo e alla cute ma, con il filtro naturale dell'atmosfera cambiato, i raggi sono più violenti, e spesso il desiderio di un'abbronzatura rapida e completa porta ad esporsi nelle ore sbagliate e senza adottare gli opportuni accorgimenti. Nel caso in cui, però, si è sottoposti ad un intervento di chirurgia plastica, **l'attenzione deve essere molto alta**”.

TINTARELLA E CHIRURGIA PLASTICA

“**Le cicatrici sono differenti** per lunghezza, forma, colore, spessore e posizione a seconda dell'intervento- osserva l'esperto- Quelle più piccole e nascoste sono più facili da proteggere a differenza di quelle più grandi e visibili. Per questo, con l'arrivo dell'estate, **alcuni 'ritocchi' sono più consigliati di altri**, che invece andrebbero rinviati all'autunno. In ogni caso valgono alcune considerazioni generali: se la cicatrice è molto recente e ancora rossa il sole la renderà ancora più rossa allungando il periodo di stabilizzazione biologica, quando cioè esiterà in cicatrice bianca e filiforme. Inoltre **bisogna evitare in assoluto il sole sulle ecchimosi**, ovvero sui lividi: il sole può macchiare la cute in maniera indelebile fissando il pigmento dei globuli rossi nel tessuto, come un vero e proprio tatuaggio”.

COME PROTEGGERE LE CICATRICI

Come proteggere allora le diverse cicatrici dal sole se decidiamo di andare al mare?

- **Minilifting composito:** “Si tratta di una procedura innovativa di lifting facciale mininvasiva, che garantisce un ringiovanimento del viso perfino di dieci anni. Le zone interessate sono collo, guancia e zigomo. Si effettua una sola piccola incisione davanti al padiglione auricolare e si procede a uno scollamento di 5-6 cm del sottocute. Da qui si fa ingresso nei piani profondi, e si riposizionano i tessuti verso l'alto. La cicatrice è piccola, quasi invisibile. Il **recupero è velocissimo e non ci sono lividi**, il che permette di programmare l'esecuzione perfino in piena estate”.

- **Liposuzione:** “Le cicatrici risultanti da questo intervento sono molto piccole, tra i 2 e i 3 millimetri. Restano nascoste tra le pieghe della pelle, dunque la loro esposizione è relativa e non vi sono problemi se ci si protegge con crema solare 50+ e **si prende il sole nelle ore consigliate**, prima delle 11 e dopo le 15. Il problema è che lo pseudo traumatismo esteso su tutta l'area causa comunque, inevitabilmente, **una sorta di edema** (gonfiore) che con il sole rallenta nel suo assorbimento. I risultati definitivi hanno un ritardo nel manifestarsi”.

- **Rinoplastica:** “L'intervento di chirurgia plastica al naso comporta piccole cicatrici che restano all'interno delle narici, risultando così **invisibili e protette dal sole**. Ma il tessuto di cicatrizzazione interno al naso, stimolato dal forte caldo, potrebbe causare **una vasodilatazione**, un edema maggiore che allunga, anche in questo caso, il periodo di guarigione”.

- **Mastoplastica additiva:** “In questo caso le cicatrici sfruttano le pieghe della pelle. La zona inoltre, essendo coperta dal costume, **non crea problemi**”.

- **Addominoplastica:** “Le cicatrici dell'addominoplastica sono, invece, più lunghe ed evidenti e anche più esposte. Per questo è consigliabile eseguire l'intervento a **distanza di qualche mese dall'esposizione al sole**”.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

